

# Atti della Società

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Bollettino della Società ticinese di scienze naturali**

Band (Jahr): **28 (1933)**

PDF erstellt am: **21.09.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

---

# BOLLETTINO

DELLA

## SOCIETÀ TICINESE DI SCIENZE NATURALI

---

*Parte I.* — **Atti della Società**

---

### Assemblea ordinaria primaverile

Mendrisio, 28 maggio 1933

Apres l'Assemblée il Président, prof. Ferrari, il quale si dice spiacente di dover comunicare che il Cassiere, prof. Mordasini, non può intervenire per sopravvenuto lutto. Del Comitato sono presenti il prof. Jäggi e il direttore Alliata. Sono presenti numerosi soci.

Il Presidente ringrazia gli intervenuti informando che l'Assemblée venne convocata nel magnifico borgo di Mendrisio per due ragioni: primo per destare l'interesse alla nostra Società in quella ridente plaga, patria di insigni scienziati, primo fra tutti il grande Lavizzari, e, in secondo luogo, per facilitare ai soci della vicina Lugano il loro intervento, dovendosi, nel corso dei lavori ordinari dell'Assemblée odierna procedere alla rinnovazione del Comitato: il quale, seguendo la tradizione, dovrebbe appunto per il prossimo periodo triennale, trasferirsi in quella sede.

Il Presidente ragguaglia brevemente sulla attività della Società, annunciando anzitutto che il "Bollettino" del 1932, testè uscito, è dedicato al chiaro prof. dr. Hermann Christ di Basilea, nostro Socio onorario, entrato nel suo 100° anno di età. Ricorda i meriti dell'illustre vegliardo, a meglio documentare i quali, per ciò che ha relazione colle conoscenze floristiche del nostro Cantone, il nostro ultimo "Bollettino"

porta uno studio dello stesso Dr. Christ su *La région des lacs insubriens*, estratto dalla magistrale opera: *La flore de la Suisse et ses origines*, apparsa nel 1883.

Il vol. XXVII del “Bollettino” testè distribuito ai soci contiene parecchie comunicazioni e note si da raggiungere quasi le 200 pagine; segno confortante del come la nostra Società intende e persegue i suoi scopi e i suoi ideali. Ad-dita particolarmente il contributo dei signori Dr. Mario Jäg-gli, Direttore Giulio Alliata e Micologo Carlo Benzoni la cui opera ha particolarmente giovato a conferire al Bollettino una situazione di primo piano fra i periodici scientifici e ad aumentare il numero de soci corrispondenti nazionali ed esteri. La nostra società scambia le sue pubblicazioni con 30 enti scientifici confederati e con altrettanti stranieri. Le pubblicazioni giunte alla Società sono consegnate in deposito alla Biblioteca cantonale in Lugano e costituiscono attualmente un patrimonio bibliografico cospicuo.

Giusta l'ordine del giorno spedito a tutti i soci, l'odierna assemblea dovrebbe anche procedere alla rinnovazione del Comitato per il prossimo periodo triennale, ma non essendo presente nessun rappresentante di Lugano, fra i cui membri il nuovo Comitato dovrebbe essere scelto, l'Assemblea risolve di rimandare la nomina al prossimo anno e di mantenere, per intanto, in carica il comitato scadente.

I conti presentati dal Cassiere per il tramite del Presidente e affidati per la revisione a una commissione di cui è relatore il Dr. Luigi Ponzinibio vengono pure accettati alla unanimità. (Vederne il riassunto al Capitolo: *Rendiconto amministrativo*).

Alle “comunicazioni scientifiche” riferisce, in primo luogo, il Micologo Carlo Benzoni sulla natura delle sostanze venefiche nelle diverse specie di funghi e sulla possibilità di una razionale coltivazione dei funghi commestibili, che potrebbe essere fonte di guadagno per le popolazioni rurali del nostro Cantone. Il Direttore Giulio Alliata presenta una “Nuova dimostrazione della neutralità elettrica dell'elettro-ne” e una breve nota su “Origine del potenziale della pila”.

Queste memorie saranno riprodotte integralmente nel prossimo Bollettino.

Sono proposti e accettati i seguenti nuovi soci :

1. Forni geom. Fulvio, Bellinzona
2. Sardi dr. Dipartimento agricoltura, Bellinzona
3. Zendralli dr. med. Giulio, Roveredo (Grigioni)
4. Ferrari dr. med. Attilio, Lugano
5. Käppeli dr. vet. Federico, Locarno
6. Rossi prof. Edo (Scuola Maggiore) Lugano
7. Cattaneo dr. med. Pio, Magadino
8. Vitali ing. (Direttore Radio Svizzera ital.) Lugano
9. Masina dr. med. Numa, Lugano
10. Clavien-Varenna, dr. med., Locarno-Muralto
11. Bernasconi dr. med. Olinto, Mendrisio
12. Foglia prof. Manlio, Locarno
13. Vegezzi dr. chim. Guglielmo (Regia fed. degli alchools)  
(Länggasstrasse 31-35) Berna
14. Bonetti dr. med. G., Airolo
15. Piffaretti dr. medico Giuseppe, Castel S. Pietro
16. Gusberti dr. med. Antonio, Vacallo
17. Bauler dr. med. Balerna
18. Sezione micologica, Mendrisio
19. Pelloni Ezio, studente, Piazzogna
20. Capelli dr. med. Claudio, Mendrisio
21. Guminelli O & C., Distilleria, Chiasso
22. M. Rev. Padre Pietro, Convento dei Cappuccini, Lugano
23. Catti Francesco, funzionario dello Stato, Locarno

## Rendiconto Amministrativo Esercizio 1932

### ENTRATE:

Quote sociali:		
arretrate No.	4	
1932	„ 199	
1933	„ 1	
Totale	204 a Fr. 6.—	1224.—
Contributo dello Stato (vers. C. R.)		600.—
Ricavo vendita del «Bollettino»		59.70
Interessi: a) s. deposito a C. R.	Fr. 46.30	
b) » avere in C.to Chèques postali	» 13.15	59.45
Totale delle Entrate		1943.15
Saldo passivo a pareggio		685.25
		<u>2628.40</u>

### USCITE:

Pubblicazione e spedizione del «Bollettino» 1931		
(Anno XXVI)	Fr. 1417.50	
Pubblicazione del «Bollettino» 1932		
(Anno XXVII)	» 1000.—	
Spese dei membri del Comitato		
a) Nota del Sig. Presidente	Fr. 58.20	
b) » » » »	» 55.25	
c) » » » Segretario	» 17.20	
d) » » » »		
(sped. Bollettini anno 1931	» 1.50	
e) Nota del Sig. Dr. Jäggli	» 11.40	143.55
Spese di riscossione delle tasse sociali		44.95
Tasse a debito del Cto. Ch. post.		10.40
Tassa pro Società Geologica Svizzera		12.—
Totale delle Uscite		<u>2628.40</u>

---

**Situazione patrimoniale al 28 maggio 1933.**

**ATTIVO:**

Deposito a Cassa di Risparmio	Fr. 1764.10	
Avere in C.to Chèques postali	» 742.32	
Numerario in Cassa	« 13.15	
	<hr/>	
Totale patrimonio sociale		2519.57
Disavanzo d'esercizio		685.25
		<hr/>
		3204.82
		<hr/> <hr/>

**PASSIVO:**

Patrimonio iniziale dell'Esercizio		3204.82
		<hr/>
		3204.82
		<hr/> <hr/>



## SOCIO DEFUNTO

---

### Herman Christ-Socin di Riehen-Basilea 1833 — 1933

Nella sua dimora di Riehen presso Basilea è morto il 15 novembre 1933, nel suo 100<sup>o</sup> anno di età, il Dr. Hermann Christ, membro onorario del nostro sodalizio. — La nostra Società gli aveva dedicato, lo scorso anno, il XXVII vol. delle sue pubblicazioni annuali e il nostro Vice-Presidente, Dr. Jäggli, aveva dettato, per la circostanza, una bella biografia dell'illustre vegliardo. Nello stesso volume avevamo pure riprodotto, col consenso dell'Autore, alcune fra le più belle pagine scritte dal Christ su "La région des lacs insubriens" e contenute nella magistrale opera dello stesso Autore "*La flore la Suisse et ses origines*" apparsa nel 1883. —

Diamo, qui sotto, la corrispondenza scambiata in quell'occasione coll'illustre consocio. —

---

A Monsieur le Dr. Hermann Christ

Riehen (Bâle)

*Illustre et Cher Monsieur,*

A l'occasion de votre entrée dans la 100<sup>ème</sup> année, notre collègue, Monsieur le Dr. Jäggli, a dicté, à votre hommage, une notice biographique qui paraîtra dans notre Bulletin XXVII, actuellement sous presse. Nous aimerions, en même temps, faire paraître dans cette même publication quelques passages de la magnifique description que vous faites de la région des lacs insubriens dans votre oeuvre magistrale sur «La Flore de la Suisse et ses origines» — C'est pourquoi nous permettons de vous demander l'autorisation de reproduire sur notre «Bulletin» de cette année quelques unes de ces pages parues il y a 50 ans et qui sont toujours si parfumées de charme et de fraîcheur.



Si vous aviez chez vous une photographie récente de vous même, nous serions heureux de la faire paraître dans notre Bulletin de cette année que nous nous faisons l'honneur de vous dédier.

En attendant, nous vous prions, Illustre et Cher Monsieur, d'agréer l'assurance de notre plus respectueuse sympathie ainsi que nos plus sincères souhaits pour votre santé.

per «Società ticinese di Scienze naturali»

*Dr. Achille Ferrari*

Presidente

---

*Riehen, 22 mars 1933.*

*Monsieur le Président,*

Je me sens trop honoré par votre aimable proposition du 21 mars, que j'accepte volontiers; tout en consentant, pour ma part d'Auteur, à quelque reproduction tirée de «La Flore de la Suisse et ses origines.

J'ajoute ici un petit portrait assez récent.

Agréez mes salutations distinguées

*Dr. H. Christ.*

---

Hermann Christ aveva fatto i suoi studi di diritto a Basilea e a Berlino. Particolarmente versato nelle questioni commerciali, era diventato l'avvocato delle compagnie ferroviarie del Baden, dell'Alsazia-Lorena (dopo il loro passaggio nelle mani dei tedeschi nel 1871) e della Giura-Sempione.

Oltre che giurista eminente il Dr. Christ era pure un naturalista di prima forza e i suoi studi, sulla botanica, gli insetti e i petrefatti — studi marcati da un profondo spirito religioso — rimangono, ancora oggi, come un modello di probità scientifica.